

CXCVIII SEDUTA**MERCOLEDÌ 1 MARZO 1961****Presidenza del Presidente STAGNO d'ALCONTRES**

INDICE	Pag.
Comunicazioni del Presidente	433
Dimissioni di Assessori regionali :	
PRESIDENTE	434
MAJORANA, Presidente della Regione	434
Dimissioni della Giunta regionale :	
PRESIDENTE	434, 435
MAJORANA, Presidente della Regione	434
Sul processo verbale :	
ROMANO BATTAGLIA	433
PRESIDENTE	433

La seduta è aperta alle ore 18,35.**GIUMMARRA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.****Sul processo verbale.****ROMANO BATTAGLIA. Chiedo di parlare sul processo verbale.****PRESIDENTE. Ne ha facoltà.****ROMANO BATTAGLIA. Signor Presidente, nella seduta di ieri, in occasione della discussione sugli incidenti verificatisi ad Augusta, ebbi ad avanzare la proposta di convocazione dei capi-gruppo al fine di stabilire se si dovesse nominare una Commissione par-**

lamentare per indagare sui fatti avvenuti in quella città.

PRESIDENTE. Onorevole Romano Battaglia, la prego di avanzare la sua istanza subito dopo l'approvazione del processo verbale, in quanto la sua richiesta non è rivolta a far inserire una rettifica nel processo verbale stesso oppure a chiarire il pensiero espresso nella precedente seduta. Pertanto il processo verbale della seduta precedente s'intende approvato.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Grimaldi mi ha inviato la seguente lettera in data odierna:

Caro Presidente,

« avendo preso visione del contenuto del processo verbale per la parte che riguarda « le dichiarazioni da me fatte in aula nella « seduta di ieri relativamente ai noti e gravi « incidenti verificatisi alla R.A.S.I.O.M. di Augusta, ho riscontrato che il significato delle stesse, per la omissione di un concetto peraltro chiaramente espresso, può prestarsi a speculazioni di parte. »

« Intendo qui pertanto precisare che la deplorazione e la protesta da me espresse si rivolgevano a quanto avvenuto ed ai fatti che ne erano stati causa, mentre il mio apprezzamento nei confronti degli organi locali di polizia volle soltanto riferirsi allo spe-

IV LEGISLATURA

CXCVIII SEDUTA

1 MARZO 1961

« cifico episodio che ha formato oggetto del mio intervento.

« Intendo, altresì, cogliere l'occasione per riconfermare tutta la mia stima e l'apprezzamento più concreto nei confronti delle forze dell'ordine, impegnate a tutelare le libertà democratiche nel Paese.

« Ti prego di considerare l'opportunità di voler disporre perchè in tal senso vengano rettificate a verbale le mie dichiarazioni e nel contempo venga data ampia diffusione, per intero, a questa mia precisazione.

« Cordiali saluti.

Firmato: ATTILIO GRIMALDI.

Dimissioni di Assessori regionali.

PRESIDENTE. Do lettura delle seguenti lettere pervenutemi dagli onorevoli Pettini ed Occhipinti Antonino:

« Palermo, 1 marzo 1961 - Onorevole Presidente dell'Assemblea regionale siciliana.
« Palermo.

« In seguito alle più recenti manifestazioni degli organi responsabili della Democrazia cristiana, che rivelano un progressivo orientamento verso posizioni marxiste, considero impossibile la mia ulteriore partecipazione all'attuale governo. (Commenti dalla sinistra).

« Presento pertanto alla Signora Vostra Onorevole le mie dimissioni dalla carica di Assessore. (Commenti dalla sinistra).

« Allo scopo di assicurare la continuità dell'attività amministrativa, resto in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

« Con ossequi. Firmato: Domenico Pettini ».

« Palermo, 1 marzo 1961 - Onorevole Presidente dell'Assemblea regionale siciliana.
« Sede.

« Considerati i più recenti atteggiamenti degli organi responsabili della Democrazia cristiana come la volontà manifesta di avviarsi a combinazioni politiche sempre più organiche con le forze marxiste e pertanto i sabotatori dell'attuale maggioranza e delle sue responsabilità, rassegno le dimissioni da Assessore effettivo.

« Dichiaro altresì di restare in carica per la continuità amministrativa del settore affidatomi.

« Con osservanza. Firmato: onorevole Nino Occhipinti ».

MAJORANA, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

10410293 M.
PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAJORANA, Presidente della Regione. Onorevole Presidente, di seguito alle comunicazioni che Ella ha testé dato all'Assemblea, la prego di voler sospendere brevemente la seduta: (Commenti dalla sinistra - Richiami del Presidente)

PRESIDENTE. Accogliendo la richiesta dell'onorevole Presidente della Regione, sospendo brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 18,45, è ripresa alle ore 19,25)

Dimissioni della Giunta regionale.

PRESIDENTE. La seduta è ripresa.

MAJORANA, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAJORANA, Presidente della Regione. Onorevole Presidente, signori deputati, ho avuto più volte l'onore di dichiarare in questa Aula, rispondendo alle opposizioni, che il Governo avrebbe rassegnato subito le sue dimissioni, soltanto quando, nella sede parlamentare che è l'organo legittimo e responsabile dal quale i governi traggono vita, fosse venuta a mancargli là maggioranza dei consensi che è la base sulla quale poggiano gli ordinamenti democratici, ma che mai il Governo avrebbe ceduto ai tentativi di intimidazione ed alle minacce dell'opposizione.

Il Governo è rimasto per oltre un anno al suo posto, realizzando quella parte del proprio programma sul quale si era determinata la convergenza fra i gruppi che lo avevano costituito in relazione al periodo di tempo intercorso. Ed in atto permanevano le condi-

IV LEGISLATURA

CXCVIII SEDUTA

1 MARZO 1961

zioni per l'ulteriore proficua prosecuzione della sua opera.

Durante il periodo della sua attività, il Governo è stato confortato da ripetuti voti di fiducia dell'Assemblea, dalla approvazione dell'esercizio provvisorio e, successivamente, della legge di bilancio.

Con le dimissioni, testè annunziate dal Presidente dell'Assemblea, degli Assessori, onorevoli Pettini ed Occhipinti Antonino, il Governo constata che è venuta a mancare la maggioranza per la determinazione autonoma del Gruppo parlamentare del Movimento sociale italiano e per motivi non riferibili né a carenza dell'attività di Governo né, tanto meno, alla azione dell'opposizione.

Il Governo comunque, conseguentemente, ritiene superflua l'apertura di un dibattito e rassegna le dimissioni che — è evidente — sono irrevocabili. (*Commenti dalla sinistra. Richiami del Presidente*)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, poichè

le dimissioni presentate dal Governo sono irrevocabili, l'Assemblea ne prende atto.

A termini dell'articolo 10 dello Statuto, l'Assemblea è convocata per il giorno 14 marzo 1961, alle ore 18, con il seguente ordine del giorno:

- 1) votazione per l'elezione del Presidente regionale;
- 2) votazione per l'elezione di otto Assessori effettivi;
- 3) votazione per l'elezione di quattro Assessori supplenti.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore
Dott. Giovanni Morello

Arti Grafiche A. RENNA - PALERMO